RITORNO A

egli istituti superiori modenesi, hanno cominciato il nuovo anno scolastico circa 28.974 studenti (di cui 641 negli istituti paritari privati) con un incremento di 1361 iscrit-



Sono quasi 29.000 gli studenti che frequentano le scuole superiori modenesi.

ti rispetto all'anno scorso. Parallelamente al numero degli studenti, aumenta anche il numero delle classi che passano da 1214 a 1234. I "primini" sono 7260 (un'ottantina in più dello scorso anno). L'incremento è dovuto all'aumento costante della popolazione residente e al pendolarismo degli studenti provenienti da fuori provincia, in particolare Reggio Emilia, Mantova e Bologna, consolidato ormai al 10% degli studenti iscritti alle scuole superiori. La popolazione scolastica cresce anche perché calano gli abbandoni che erano pari all'8% nel 2001/2002 e sono scesi al 6,6% nel 2003/2004 (ultimo dato disponibile).

In cattedra fin dall'inizio dell'anno anche tutti gli insegnanti: oltre il 63% dei posti vacanti (con punte del 67% per le scuole superiori) è stato infatti coperto con personale di ruolo e sono già stati assegnati anche i docenti sui posti rimasti. Più stabilità anche per quanto riguarda i dirigenti scolastici, di ruolo nell'82% dei casi (erano il 48% lo scorso anno), con punte del 90% alle superiori. Confermati anche i posti di sostegno per gli alunni disabili, con garanzia di un docente per due alunni.

«La scuola superiore a Modena si presenta con le carte in regola per affrontare le difficili sfide culturali e didattiche che l'aspettano – commenta infine Silvia Facchini, assessore provinciale all'Istruzione - in questi anni ha dimostrato di essere già la scuola di tutti poiché è riuscita, attraverso le azioni di prevenzione della dispersione, a raggiungere alti tassi di frequenza nei primi anni scolastici ma ha dimostrato anche di essere capace di mettere in campo risorse professionali e strumentali e capacità di programmazione scolastica che hanno qualificato l'offerta formativa nella nostra provincia».



Sassuolo, nuovo look per la succursale del Morante

uovolook e sei nuove aule con laboratorio di linquistica e sala lettura nella palazzina che ospita la succursale dell'istituto Morante di Sassuolo in via S.Francesco 10. Si è concluso l'intervento di ristrutturazione del secondo piano dell'edificio e la costruzione dei nuovi spazi per la didattica al primo piano per far fronte alla crescita delle iscrizioni.

I lavori sono stati effettuati dai Frati Cappuccini, proprietari dell'edificio, in accordo con la Provincia di Modena che affitterà per i prossimi sette anni i mille metri quadrati di superficie costituiti ora da 12 aule (sei al primo e sei al secondo piano), due laboratori (linguistico e informatico), una sala lettura e due uffici.

Nuove aule per il Morandi e il Calvi

onľavvio delľanno scolastico gli studenti deali istituti Calvi e Moranti di Finale Emilia hanno trovato una palazzina tutta nuova con 15 aule



disposte su tre piani adiacenti al polo scolastico esistente via Digione 20. I lavori sono stati realizzati dalla Provincia di Modena con un investimento complessivo di un milione e 600 mila.

Nella nuova palazzina sono stati ricavati anche sei nuovi uffici che permetteranno di trasferire gli uffici amministrativi liberando così altre tre aule, portando a 18 i nuovi spazi disponibili per le attività didattiche. Si tratta di un intervento necessario per far fronte alla crescita dei due istituti che attualmente contano 657 alunni il Morandi e 587 il Calvi per un totale di 57 classi; tre anni fa erano complessivamente 950 alunni,

suddivisi in 44 classi.

Per garantire un maggior confort per studenti e insegnanti, la struttura è stata progettata in base ai criteri della bioedilizia per garantire un più efficiente raffrescamento nei mesi più caldi e una più elevata resa del riscaldamento in inverno.